

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.28 dell'11 luglio 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO **SIN**
(INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" **INSIEME PER LA GIUSTIZIA** "



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

- Il COISP al matrimonio di Brunetta**
- Tirate fuori i movimenti e vergognatevi**
- Val di Susa - La replica del COISP**
- Val di Susa - I costi li paghino i No TAV**
- G8 - Il COISP a Piazza Alimonda**
- Piazza Alimonda - Il diniego del Questore**
- Militare ucciso in Afghanistan**
- Assenze per malattia - Novità dalla manovra**
- Mobilità del personale - Incontro**
- Il COISP in visita ai Centri per immigrati della Sicilia**
- CIE Palazzo San Gervasio, inadeguatezza lavori - Risposta**
- Regolamento Commissione Paritetica Incontro**
- CARA Restinco, situazione igienico sanitaria - Risposta**
- Addestramento al tiro - Mancano le cartucce**
- Fiat Bravo e sicurezza - Risposta**
- Concorso Commissario**
- Commissione Ispettori**

Commissioni Sovrintendenti, Ass.ti ed Agenti

Commissioni ruoli Tecnici

Mobilità personale ruoli Tecnici

Concorso Agenti - Visite

Gruppo lavoro stress correlato - Riunione

Cambi turno e reperibilità - Riunione

Reparto Prevenzione Calabria - Riunione

Circolare art. 12 ANQ

Emergenza sbrachi - Attestati benemerenzia a poliziotti

Poliziotti volanti - Nuove divise

Ennesima ingiusta sanzione disciplinare

Treviso - Le "gigantografie" del Questore

Treviso - Revocato volantaggio

Vittorie Fiamme Oro

Catanzaro ricorda strage via D'Amelio

Convenzione tirocini

Livorno - Acqua Village

Convenzioni COISP

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

"L'angolo delle riflessioni"

Poesie...(continua in ultima pagina)

Tutti i Lunedì
www.coisp.it
www.coispnewsportale.it
e su youtube

COISP
DI POLIZIA
SINDACALE

Conduce Fulvio Coslovi

TG Coisp

IL COISP AL MATRIMONIO DI BRUNETTA



La scorsa settimana, per ben due volte, la sagoma che il COISP voleva regalare al ministro Brunetta in occasione del suo matrimonio, che si è celebrato ieri a Ravello (SA), è stata rifiutata. Doppio è stato il rifiuto al regalo da parte degli uffici del Ministero della Funzione Pubblica e del personale in servizio presso casa Brunetta. I sodali del Ministro hanno addirittura minacciato di chiamare il Questore non si capisce bene per denunciare cosa. *“Non si preoccupi signor Ministro – ha subito esordito il Segretario Generale del COISP Franco*



Maccari - sono innocue, non parlano, non sentono, non costano nulla e siamo certi che staranno benissimo in quella casetta su tre piani sfalsati che guarda la scogliera, costruita in pieno regime di abuso edilizio e poi condonata grazie all'ex sindaco che oggi è suo consulente al ministero e che di certo si è guadagnato il posto di lavoro che ha per indubbi meriti e capacità”. Ma il COISP non poteva mancare a **Ravello, al matrimonio di Brunetta ed alla fine il COISP ce l'ha fatta...** *“Le nostre sagome con i poliziotti pugnalati alle spalle sono finite nel suo album fotografico di nozze, si ricorderà di noi per sempre...*



Renato e Titti hanno detto sì. E noi testimoni non invitati rimarremo per sempre con le nostre stilizzate sagome nel cuore e nella mente dei novelli sposi, augurandoci che nei sogni di Renato emergano più spesso quei poliziotti pugnalati dalla sua, speriamo breve, molto bassa azione politica”. – Lo ha sostenuto un ironico Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, dopo la goliardica iniziativa portata a termine dagli arditi Poliziotti del Coisp della Campania guidati dal Segretario Generale Regionale Giuseppe Raimondi e concretizzatesi anche con un corteo di motorini e vespette che trasportavano le sagome dei poliziotti pugnalati dal suo Governo che hanno sfilato davanti la neo coppia ed agli invitati stupefatti. *“I preparativi del matrimonio di sua altezza il Ministro – ha detto Maccari –*



– purtroppo non lo hanno distratto dal suo sport preferito: la persecuzione ad oltranza dei “panzuti” poliziotti contro i quali si scaglia riproponendo per l'ennesima volta la ghigliottina dei primi dieci giorni di malattia per le Forze di Polizia. Sembra assurdo - conclude Maccari -, ma questa iniziativa nasce incubata nei preparativi matrimoniali, e successiva alle mazzate che i nostri colleghi hanno subito in Val di Susa e che ne hanno portato 200 in ospedale. Gradiremmo che dopo il viaggio di nozze il Ministro, accompagnato dalla first lady Titti, faccia quantomeno un visitina ai nostri colleghi negli ospedali piemontesi, sicuri che avranno superato i dieci giorni di degenza. Magari per spiegargli i motivi della sua elevatissima azione politica”. Su www.coisp.it.



flash

Nr.28 dell'11 luglio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

TIRATE FUORI I MOVIMENTI E VERGOGNATEVI!

A questo punto non si può parlare di un'Amministrazione sorda alle esigenze del personale, ma di un'Amministrazione che è fortemente contraria a riconoscere il benché minimo rispetto dei bisogni dei propri dipendenti e delle loro famiglie. A questa Amministrazione non gliene frega proprio nulla di tutti noi! Questa è l'amara verità!! Ci sono centinaia di uomini e donne della Polizia di Stato che da mesi attendono di poter conoscere se verranno trasferiti presso la sede desiderata, ove si trovano i loro interessi familiari oppure anche soltanto ove hanno deciso di trasferirsi per scelta personale. E vi sono altre centinaia di poliziotti di nuova nomina che attendono di conoscere la propria prima assegnazione così da poter cominciare a pensare a come costruire la vita della loro famiglia in quella che sarà la loro sede di servizio per molti anni. Durante gli incontri volti a definire i nuovi criteri che guideranno i futuri movimenti del personale della Polizia di Stato, il COISP ha continuamente sollecitato e preteso dall'Amministrazione la pubblicazione dei trasferimenti del personale e delle assegnazioni degli Agenti di nuova nomina e nel contempo, ha per l'ennesima volta, aspramente criticato il provvedimento nel suo insieme per la mancanza di trasparenza nei confronti del personale della Polizia di Stato e del Sindacato, chiedendo quindi formalmente l'avvio delle procedure previste per l'informazione preventiva. Abbiamo ricevuto continue promesse in tal senso ma la realtà dei fatti testimonia che non vi è alcuna volontà di rendere noti tali trasferimenti ed assegnazioni, **seppur sono già pronti!** Tali movimenti ed assegnazioni sono pronti da un bel pezzo ma l'Amministrazione non ha alcuna intenzione di tirarli fuori e renderli noti agli interessati, ed in questa sua vergognosa intenzione è supportata dal colpevole silenzio di alcuni sindacati.

Tutto questo è assolutamente vergognoso!! È inaccettabile che l'Amministrazione si metta a giocare con i legittimi interessi dei propri dipendenti e le aspettative di vita delle loro famiglie; è inaccettabile che altri sindacati condividano e supportino tale azione di totale disinteresse nei riguardi del personale! Nel contempo l'Amministrazione continua a sperperare fondi per corrispondere l'indennità di missione a centinaia di colleghi di nuova nomina che dallo scorso anno sono aggregati negli uffici di Polizia di tutta Italia, prima in una Questura poi in un'altra ed ancora in un diverso Reparto oppure dimenticati in qualche Cie o Cara, in attesa dello loro prima assegnazione; nel contempo centinaia di colleghi (tutti con decine di anni al servizio dell'Amministrazione!) non sanno né possono essere certi se le loro aspettative di venire trasferiti sono state accordate e di conseguenza sono impossibilitati a poter ipotizzare ed organizzare il loro futuro, dei loro familiari, dei loro figli le cui iscrizioni alle scuole vengono fatte in questo periodo e non certo dopo l'estate. **Lo ribadiamo: è una vergogna mai vista e di tale vergogna ne sono corresponsabili tanto l'Amministrazione quanto coloro che la stanno condividendo non solo con il silenzio!** Non è in questo modo che si riconosce rispetto ma tutt'altro! Non è questa la vicinanza ai propri uomini tanto sbandierata dall'Amministrazione!! **Tirate fuori i movimenti e vergognatevi: questa è la continua pretesa del COISP nei riguardi dell'Amministrazione!** Fatelo o vi costringeremo a farlo: questa è la promessa del COISP!! Su www.coisp.it.

VAL DI SUSA – LA REPLICA DEL COISP

Il COISP, con il suo Segretario Generale Franco Maccari, ha duramente commentato le dichiarazioni di qualche esponente politico dell'estrema sinistra che, con solita irresponsabilità, ha



flash

Nr.28 dell'11 luglio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

stigmatizzato il comportamento delle Forze di Polizia generando così un pericolosissimo scontro sociale. *“Che la Polizia di Stato e le altre Forze di Polizia - ha detto Maccari - in pubbliche e incivili manifestazioni spari ad altezza d'uomo è anche possibile perché spesso è abituata a sentire sparare tante di quelle cazzate ad altezza di cervello che, per pochi attimi, queste ottundono il pensiero. Per fortuna per pochi attimi. Questa non è politica - ha continuato il leader del COISP - è una barbarie continua che da Genova e dintorni si scaglia inopinatamente su “lavoratori in armi”, su gente perbene, che quando sbaglia non paga una, ma due volte! Siamo stufi di questa ostinata, preconcepita avversione nei confronti delle Forze dell'Ordine. Riteniamo coloro -ha concluso Maccari- i quali alimentano il livore e l'odio, molto più responsabili dei “senza cervello” che sognano la rivoluzione in Val di Susa come dieci anni fa la sognavano in piazza Alimonda. In quella piazza il 20 luglio il Coisp manifesterà in maniera civile e dando la parola a tutti coloro che hanno qualcosa da dire di intelligente! Senza preconcetti! Che sia arrivata finalmente l'ora di poter vedere in quella piazza qualcuno che non fa della violenza un suo dogma naturale??”.* Su www.coisp.it.

VAL DI SUSAL I COSTI LI PAGHINO NO TAV

In una nota rilanciata dalle agenzie di stampa, il leader del Movimento NO Tav afferma che i costi della presenza delle Forze dell'Ordine in Val Susa supererebbero di gran lunga il costo dell'opera stessa. Il Coisp ha aggiunto che ai costi economici vanno aggiunti i costi dei feriti tra gli Operatori di Polizia, causati dai delinquenti violenti che il movimento NO TAV non sa e non vuole isolare. I costi di Val di Susa saranno, comunque, rispediti al mittente: il Coisp si costituirà parte civile nei processi contro i manifestanti arrestati e chiederà il risarcimento dei danni che gli scontri

hanno provocato a centinaia di poliziotti. Anche il Ministro Maroni, per una volta impegnato a parlare del proprio Ministero, ha concordato con la proposta del Coisp di ipotizzare il reato di tentato omicidio nei confronti dei poliziotti impegnati a garantire l'ordine pubblico in Val di Susa, i quali sono stati fatti oggetto di lanci di bombe carta, corpi contundenti, bottiglie incendiarie e molotov a base di ammoniaca. Appare evidente che si è cercato in tutti i modi che ci scappasse il morto, in una logica da G8 di Genova che va fermamente respinta da tutti e perseguita duramente dalla Magistratura. Su www.coisp.it.

G8 GENOVA IL COISP A PIAZZA ALIMONDA

A dieci anni di distanza dai fatti del G8 di Genova, il COISP sarà presente in piazza Alimonda il 20, 21 e 22 luglio. *“Come rappresentanti degli uomini e delle donne della Polizia di Stato, ed affiancati da molti altri Appartenenti alle Forze di Polizia, - ha dichiarato il Segretario Generale Franco Maccari - testimonieremo l'importanza di riflettere, per uscire dall'odioso periodo di oscurantismo che la società attraversa e che, in dieci anni, ha visto solo peggiorare le condizioni degli Operatori della Sicurezza, sempre assurdamente esposti ad aggressioni ad ogni manifestazione. Onestà, correttezza e legalità sono più forti di ogni violenza - ha aggiunto Maccari -. Heidi Giuliani colga l'occasione per dimettersi dal ruolo di fomentatrice di azioni violente. Infatti, se la Giuliani non smentirà le dichiarazioni rese ai media, sarà ritenuta responsabile degli assalti che invoca a gran voce dichiarando la «violenza come normale reazione alle cariche della polizia»! L'iniziativa del COISP a Genova sarà una lunga ed articolata manifestazione animata da uno specifico dibattito, cui prenderanno parte anche centinaia di Appartenenti alle Forze di Polizia provenienti da tutto il Paese, ed a cui sono stati invitati a partecipare anche*

rappresentanti delle Istituzioni, dei movimenti politici, delle categorie economiche, delle associazioni di cittadini, e di tutte le altre espressioni della società. Da più parti si tenta di placare le tensioni. Anche i promotori del Forum Genova 2011 (CGIL, Fiom, gruppi pacifisti, Legambiente etc.) incominciano a temere che le commemorazioni del G8 si possano trasformare in occasione di scontri ed attacchi alle Forze dell'Ordine. *“Sono mesi che denunciavamo la situazione di grave pericolo che Genova diventi teatro di devastazioni ed attacchi contro le Forze dell'Ordine”* ha dichiarato il Segretario Generale del COISP genovese, Matteo Bianchi. Sono giuste, pertanto, le intenzioni dei promotori del Forum Genova 2011 di limitare il percorso del corteo del 23 luglio e far sì che non si verifichino occasioni di “vendetta”. Proprio per evitare ulteriori tensioni, il COISP ha nuovamente rinviato la conferenza stampa per illustrare il dibattito pubblico organizzato per il prossimo 20 luglio. *“Crediamo fortemente - ha dichiarato Matteo Bianchi - che sia meglio spostare di qualche giorno la prevista conferenza, per offrire ai media un quadro dettagliato della situazione; allo stato attuale stiamo ancora aspettando la conferma di un ospite nazionale e di due internazionali, di cui per il momento non vogliamo svelare l'identità, anche per far fare agli stessi una scelta sull'eventuale partecipazione, serena e senza forzature.”* A conferma di questi timori si registrano le gravi minacce rivolte al COISP ed in particolare, al Segretario Matteo Bianchi da parte di “anonimi scrittori” sul blog Indymedia Lombardia, in seguito all'annunciata manifestazione del COISP. Infatti, sul blog Indymedia Lombardia, alla pagina http://lombardia.indymedia.org/node/3992_1, è stato riportato un comunicato stampa, datato 8 luglio 2011, della Segreteria del COISP di Genova. Gravi e minacciosi sono stati i commenti fatti da ignoti soggetti. Su www.coisp.it.

PIAZZA ALIMONDA – IL DINIEGO DEL QUESTORE

In merito alla manifestazione di Genova del COISP, il Questore della città ligure disattendendo palesemente la legge, con una procedura ed un provvedimento illegittimi, ha comunicato all'Uff. che non può ricevere l'avviso inviato dal COISP (il 10 agosto 2010!) poiché *“...già da luglio scorso erano stati posti in essere iniziative e contatti con il Comitato Piazza Carlo Giuliani e Comitato Verità e Giustizia per Genova”*. Il COISP in una lettera al Dipartimento della P.S. ha evidenziato come la nota del Questore, oltre che gravemente sgrammaticata, è un coacervo imbarazzante di stranezze logico-amministrative. Senza dimenticare che il Questore non solo non ha risposto direttamente ai promotori della manifestazione, né ha comunicato alcunché per mezzo dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, COME PREVEDE LA LEGGE, ma ha inviato questa balzana comunicazione all'Ufficio per le Relazioni Sindacali che a sua volta ha trasmesso al COISP via fax la citata lettera dell'Ufficio di Gabinetto della Questura di Genova datata 05 ottobre 2010: roba da trasecolare!!! Il COISP, ovviamente, farà richiesta di accesso agli atti per verificare che le istanze del *Comitato Piazza Carlo Giuliani* e del *Comitato Verità e Giustizia per Genova* siano giunte prima di quella del COISP. Su www.coisp.it.

MILITARE UCCISO IN AFGHANISTAN



Ennesima vittima in Afghanistan. Lo scorso 2 luglio è deceduto in un attentato il Caporal maggiore Gaetano Tuccillo, originario di Pomigliano d'Arco (Napoli). Sale a 39 il bilancio complessivo delle vittime italiane nel corso della missione Isaf in Afghanistan. Su www.coisp.it.

ASSENZE PER MALATTIA NOVITA' DALLA MANOVRA

In questi giorni si sprecano gli allarmismi circa un sicuro ritorno di quella che noi del COISP definimmo la *tassa sulla malattia*. Non c'è certo da stare tranquilli, ma neppure si può gridare dando per assolutamente vero ciò che ancora non è! La scorsa settimana è stato emanato il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, concernente *disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*, il quale, all'articolo 16 (*Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico*) statuisce norme di particolare interesse per i poliziotti, ed in particolare:

comma 1. Al fine di assicurare il consolidamento delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego adottate nell'ambito della manovra di finanza pubblica per gli anni 2011-2013, nonché ulteriori risparmi in termini di indebitamento netto, non inferiori a 30 milioni di euro per l'anno 2013 e ad euro 740 milioni di euro per l'anno 2014, ad euro 340 milioni di euro per l'anno 2015 ed a 370 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016 con uno o più regolamenti da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dell'economia e delle finanze, può essere disposta:

- a) la proroga di un anno dell'efficacia delle vigenti disposizioni in materia di limitazione delle facoltà assunzionali per le amministrazioni dello Stato, ad esclusione dei Corpi di polizia;
- b) la proroga fino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste dalle disposizioni medesime;
- ...
- g) ulteriori misure di risparmio, razionalizzazione e qualificazione della spesa delle amministrazioni centrali

anche attraverso la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure, la riduzione dell'uso delle autovetture di servizio, la lotta all'assenteismo anche mediante estensione delle disposizioni di cui all'articolo 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al personale del comparto sicurezza e difesa, con eccezione di quello impegnato in attività operative o missioni.

Pertanto, poiché il sopra riportato articolo 16 comma 1 lettera g) afferma che "...può essere disposta..." e non dice che tale "estensione" deve, obbligatoriamente, essere fatta, è davvero inopportuno creare oggi allarmismi, atteso anche il fatto che il citato decreto dovrà essere convertito in legge (e noi confidiamo nell'onestà intellettuale di molti parlamentari che in più occasioni hanno affermato di avere a cuore la *specificità* del nostro lavoro) ed atteso anche il fatto che il COISP, come in tutte le altre occasioni, è forte di una capacità di denuncia pubblica che non ha pari (anche grazie al fortissimo appoggio dato da voi colleghi), non consentirà che una simile cretinata possa nuovamente trovare applicazione ed offendere il lavoro e l'abnegazione di tutte le donne e gli uomini in divisa. Un'altra novità del menzionato decreto è il comma 9 dello stesso articolo 16 che statuisce nuove fasce orarie ed esenzioni di **reperibilità**, in caso di malattia, valevoli anche per i poliziotti. Su www.coisp.it.

MOBILITA' DEL PERSONALE INCONTRO

La scorsa settimana si sono tenuti, presso il Dipartimento, due incontri per discutere della disciplina della mobilità a domanda del personale della Polizia di Stato. L'Amministrazione ha consegnato una nuova bozza di circolare avente per oggetto: "*Disciplina della mobilità a domanda del personale della Polizia di Stato dei ruoli Sovrintendenti, Assistenti e Agenti, che aspiri al cambiamento di*

sede" che, qualora adottata, cambierebbe radicalmente il sistema della mobilità del personale. Infatti, verrebbe introdotta una nuova valutazione a punteggi che avrebbe come criterio principe l'anzianità di servizio in sede e successivamente ulteriori punteggi, per i figli, i ricongiungimenti familiari, le situazioni monoparentali e le problematiche assistenziali personali e familiari, che a parità di anzianità di sede potrebbero determinare "un vantaggio" nella predisposizione della graduatoria. Verrebbe cancellata la possibilità per il singolo Appartenente di chiedere il trasferimento per uno o più Uffici e/o Reparti di una città, secondo le proprie aspirazioni: chi richiederà il trasferimento avrà la sola facoltà di poter scegliere unicamente la sede ovvero, il dipendente potrà fare domanda solo per un comune dove sono presenti Uffici e/o Reparti della Polizia di Stato, senza poter indicare come preferenza la Questura, una Specialità come la Stradale, la Postale o la Ferroviaria, e neanche potrà scegliere di voler fare domanda per un Reparto Mobile o Reparto Prevenzione Crimine. L'eventuale adozione di questa circolare, difatti, consentirà soltanto di fare richiesta di trasferimento da una sede ad un'altra, e per sede si intende il comune, non potrà più indicare l'ufficio e/o il Reparto presso cui per aspirazioni personali o professionali si preferirebbe andare. Con la nuova procedura, anche se il dipendente dovesse indicare nella propria istanza un Ufficio presso il quale vorrebbe essere trasferito, per il Dipartimento della P.S. ciò "avrà la valenza di mera aspirazione, non vincolante e assecondabile secondo disponibilità ed elementi valutativi quali:

- *identità di specialità/specializzazione rispetto all'incarico ricoperto;*
- *pregresso e costante impiego nel medesimo settore;*
- *idoneità attitudinale (qualora richiesta);*

- *coincidenza con le esigenze di servizio."*

Quindi, per essere chiari, l'Amministrazione vorrebbe decidere in modo unilaterale e senza nessun controllo, né da parte del collega interessato e neppure del Sindacato, dove assegnare il poliziotto che ha fatto domanda per una determinata sede. A titolo di esempio, ai colleghi verrebbe data possibilità di chiedere l'assegnazione alla sede/comune di Roma, Milano, Napoli o Palermo. Sarà poi l'Amministrazione, senza che il collega abbia modo di incidere in alcun modo, a scegliere in quale ufficio assegnarlo, se in Questura, alla Stradale, al Reparto Mobile, etc.. Ma non finisce certo qui.

Il personale, infatti, potrà fare domanda solo per massimo tre comuni/sedi. Se un collega ha interesse ad essere trasferito in un paese dove è ubicato un Commissariato distaccato, e nei paesi limitrofi ci sono altri due Commissariati per cui ritiene conveniente indicare anche tali altre due sedi/comuni limitrofi, in questo modo avrebbe esaurito tutte le possibilità e pertanto se l'Amministrazione non farà assegnazioni presso quei tre commissariati distaccati il collega non sarà mai trasferito neanche in Questura. Ciò perché tra le altre innovazioni, la nuova procedura della mobilità prevederebbe che tutti i movimenti dalla Questura verso i Commissariati distaccati e dai Compartimenti alle Sezioni, alle Sottosezioni o Distaccamenti, non possano più essere fatti dai Questori o dai Dirigenti dei Compartimenti, assottigliando ulteriormente gli spazi gestionali dell'Autorità Provinciale di P.S. e di chi dirige le articolazioni regionali della Polizia Stradale, Postale e Ferroviaria. Dopo la spiegazione della nuova bozza, il COISP, durante il proprio articolato intervento - come aveva già fatto durante le precedenti riunioni - ha sottolineato che prima di tutto deve essere ben chiaro che la disciplina dei



flash

Nr.28 dell'11 luglio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

criteri della mobilità deve riguardare tutti i ruoli del personale della Polizia di Stato contrattualizzato (il ruolo Assistenti ed Agenti, Sovrintendenti, Ispettori, Tecnico Scientifico e Direttivo) ed ha puntualizzato che il tentativo dell'Amministrazione di parcellizzare la discussione escludendo taluni ruoli o l'eventuale sua incapacità di portare sul tavolo di confronto un progetto complessivo, appare assolutamente scorretto. A parere nostro, difatti, tutto il personale della Polizia di Stato appartenente ai predetti ruoli ha il diritto, finalmente, ad avere regole chiare relative alla mobilità. Il COISP, ha giudicato inaccettabile anche un'ulteriore frammentazione degli argomenti di discussione ed in particolare l'esclusione, per il momento, della circolare che riguarda la mobilità sede per sede, ovvero per gli spostamenti all'interno dello stesso comune, circolare questa che prima era stata presentata in bozza, fortemente criticata dal COISP, e poi il Dipartimento in modo unilaterale ha deciso di non porla più in discussione quando ha compreso che non ne avrebbe ottenuto l'approvazione, così com'era predisposta, da parte di alcune OO.SS. tra cui il COISP! Da parte del COISP è stata poi stigmatizzata la mancanza di trasparenza prevista nella bozza di circolare in argomento, sottolineando che tale inaccettabile carenza si evidenzia tanto nei confronti del personale che fa richiesta di trasferimento, che nei confronti del Sindacato. La nuova regolamentazione che si vorrebbe introdurre con la nuova circolare, infatti, non statuisce preventivi momenti informativi nei confronti dei soggetti direttamente interessati (quali ad esempio la preventiva conoscenza delle sedi/comune ove vi è disponibilità di posti) per cui i poliziotti avrebbero solo la facoltà di presentare la domanda di trasferimento per un Comune. L'Ufficio e/o il Reparto ove sarà assegnato lo sceglierebbe poi, in completa autonomia, il Dipartimento della P.S.! Ciò significa,

secondo questa ipotesi del Dipartimento, che il personale della Polizia di Stato quando presenterà una domanda di trasferimento si affiderà alla dea bendata, potendo sapere solo alla fine se e dove verrà trasferito, a prescindere delle sue aspirazioni, del percorso professionale a cui aspira o che ha già fatto. **Beh, il COISP ha giudicato inaccettabile tutto questo, ed ha sottolineato che tale metodo potrebbe spingere l'intero sistema della mobilità verso una gestione clientelare e nepotistica.** Una situazione per noi assolutamente non condivisibile! Mai il COISP - questo è stato ben sottolineato - affiderà al Dipartimento della P.S. la possibilità di gestire in modo unilaterale e senza regole chiare il futuro, le aspirazioni ed il destino del personale della Polizia di Stato che aspira ad essere trasferito. Per quanto ci riguarda deve esserci una dettagliata regolamentazione di questi aspetti. **Al termine dell'incontro, il COISP ha ribadito la propria ferma contrarietà in merito al provvedimento in esame, tanto per il metodo usato dall'Amministrazione, tanto nel merito dei contenuti i quali nonostante siano stati parzialmente modificati accogliendo alcune richieste di questa O.S., ancora sono lontani dal garantire trasparenza e le legittime aspirazioni del personale della Polizia di Stato.** Ciò detto, per dovere di rappresentanza verso il personale della Polizia di Stato, il COISP ritiene necessario riportare le posizioni che si sono delineate durante la discussione del citato provvedimento, ovvero rispetto alla proposta presentata dal Dipartimento della P.S.. **Il COISP ha giudicato inaccettabili molti contenuti chiedendo l'avvio formale dell'informazione preventiva su tale argomento; il SIAP, il SILP, la UIL Polizia e la CONSAP hanno espresso perplessità e riserve; il SIULP, il SAP e l'UGL Polizia hanno dato il loro assenso alla bozza di circolare chiedendo l'immediata promulgazione.**



flash

Nr.28 dell'11 luglio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Al termine dell'incontro i rappresentanti dell'Amministrazione della P.S. hanno preso atto delle diverse posizioni prendendo l'impegno di rappresentare ai vertici del Dipartimento le riflessioni espresse dal COISP e dalle altre OO.SS.. **Il COISP crede fermamente che debba essere creato un nuovo sistema relativamente alla mobilità del personale della Polizia di Stato. Tale sistema però si deve adattare alle esigenze del personale e poi dell'Amministrazione ... non viceversa!** Su www.coisp.it.

IL COISP IN VISITA AI CENTRI PER IMMIGRATI DELLA SICILIA

Domani il COISP sarà in visita al CARA (Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo) di Rosolini (SR), al CSPA (Centro di Soccorso e Prima Accoglienza) di Pozzallo (RG) ed al CPA (Centro di Prima Accoglienza) di Pian del Lago (CL). Il giorno dopo a Trapani presso il CIE (Centro Identificazione ed espulsione) di Serraino Vulpitta, al CARA di Salina Grande (TP) e al nuovo CIE di Milo (TP). *“Ancora una volta – ha dichiarato il Segretario Generale Franco Maccari – ci apprestiamo ad andare a verificare di persona la qualità della vita lavorativa che tanti Poliziotti conducono con estrema sopportazione ed un senso del dovere che va al di là dei sacrifici spesso ingiusti cui sono costretti.”* L'intento del COISP è quello di poter verificare sul posto, e dalla viva voce dei nostri colleghi che vi prestano servizio, le difficoltà che incontra il personale della Polizia di Stato chiamato ad operare nei predetti centri, nonché le necessità di cui eventualmente detto personale ha bisogno nello svolgimento del proprio lavoro. Le visite sono state preannunciate ai Prefetti ed ai Questori di competenza. La delegazione del COISP sarà composta da Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, da Natale Scuderi, Segretario Regionale della Sicilia, e da altri Dirigenti sindacali della Sicilia. Su www.coisp.it.

CIE PALAZZO SAN GERVASIO, INADEGUATEZZA LAVORI - RISPOSTA

Il COISP aveva denunciato l'ennesima prova di inefficienza con cui viene gestita l'emergenza immigrazione nelle tendopoli, poi riconvertite, ope legis, in Centri di Identificazione ed Espulsione di Palazzo San Gervasio (PZ), (leggasi Coisp flash nr.22). Il Dipartimento ha fornito un'ampia ed articolata risposta leggibile su www.coisp.it. Nel contempo, il Segretario regionale del COISP Basilicata, Mario Saluzzi, ha espresso profonda delusione per la risposta del ministro per i rapporti con il Parlamento Vito, all'interrogazione degli on.li Margiotta e Calipari, che chiedevano giustamente la chiusura del C.I.E. di Palazzo San Gervasio, oggetto anche di polemiche, ed un'indagine per pseudo maltrattamenti sugli ospiti del centro da parte delle Forze dell'Ordine. Come mai, si chiede il COISP da un lato si sperperano milioni di euro per istituire i C.I.E., strutture che non hanno nessuna utilità, dall'altro non si riesce ad assicurare l'ordinaria amministrazione? Il COISP ha attivato un presidio fisso presso il C.I.E. di Palazzo San Gervasio, a tutela del lavoro degli uomini e delle donne della Polizia di Stato, continuando a segnalare come fatto fino ad oggi, agli organi preposti, ogni abuso o violazione fatto ai danni degli uomini in divisa, e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

REGOLAMENTO COMMISSIONE PARITETICA – INCONTRO

Per il COISP il regolamento che dovrà essere adottato dalla Commissione Paritetica di cui all'art. 29 del DPR 164/2002 necessita di un momento di confronto, atteso il fatto che la bozza elaborata dal Dipartimento della P.S., appare altamente lacunosa. Pertanto, a seguito di tale richiesta, Il Dipartimento ha fissato un incontro, utile per apportare i necessari correttivi al regolamento, per il prossimo 19 luglio. Su www.coisp.it.



CARA RESTINCO, SITUAZIONE IGIENICO SANITARIA - RISPOSTA

Il COISP aveva denunciato la precaria situazione igienico sanitaria del C.A.R.A. di Restinco (leggasi Coisp flash nr.22). Il Dipartimento ha fornito dettagliati chiarimenti sulla situazione medico-sanitaria all'interno del Centro, escludendo al momento particolari allarmi. Su www.coisp.it.

ADDESTRAMENTO AL TIRO MANCANO LE CARTUCCE

Il COISP ha chiesto urgenti chiarimenti in merito alla recente disposizione del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale di Roma, responsabile per le regioni Lazio, Sardegna ed Abruzzo, che ha comunicato a tutti gli Uffici di Polizia di propria competenza i nuovi limiti di approvvigionamento delle cartucce disponibili per le esercitazioni di tiro del personale della Polizia di Stato, ridefinendoli in 40 pallottole per tutto il 2011 per ogni singolo poliziotto! La riduzione imposta dalla Direzione del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale di Roma, sancisce, di fatto, che le migliaia di poliziotti in servizio nelle tre regioni citate non completeranno l'addestramento previsto per il mantenimento del livello addestrativo minimo obbligatorio. Il COISP ha chiesto al Dipartimento una dettagliata ed esaustiva relazione sullo stato attuale delle disponibilità delle cartucce necessarie all'addestramento su tutto il territorio nazionale. Su www.coisp.it.

FIAT BRAVO E SICUREZZA

Il COISP aveva evidenziato al Dipartimento un grave problema di incompatibilità tra l'antifurto e gli apparati radio sulle autovetture "Fiat Bravo" fornite recentemente per il servizio di Volante e non solo (leggasi Coispflash nr.20). Il Dipartimento ha risposto che sono stati presi contatti con le aziende per la risoluzione urgente del problema, anche con il richiamo di tutte le autovetture. Su www.coisp.it.

CONCORSO COMMISSARIO

E' stato pubblicato l'elenco dei candidati che hanno superato le prove scritte d'esame per il concorso interno a 20 posti di Commissario. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

Su www.coisp.it è consultabile l'esito della Commissione per il personale del ruolo Ispettori, riunitasi la scorsa settimana.

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI, ASS.TI ED AGENTI

Su www.coisp.it è consultabile l'esito dei lavori delle Commissioni per il personale dei ruoli dei Sovrintendenti e del ruolo degli Agenti e Assistenti, riunitesi la scorsa settimana.

COMMISSIONI RUOLI TECNICI

Su www.coisp.it è consultabile l'esito dei lavori delle Commissioni per il personale dei ruoli dei Periti, dei Revisori, degli Operatori e Collaboratori tecnici nonché degli Orchestrali della Banda musicale della Polizia di Stato.

MOBILITA' PERSONALE RUOLI TECNICI

La scorsa settimana il Dipartimento della P.S. ha disposto una minima movimentazione di personale appartenente ai Ruoli Tecnici. Su www.coisp.it.

CONCORSO AGENTI - VISITE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP una nota inerente agli accertamenti psico-fisici del concorso per 1.600 Allievi Agenti ex VFP1. Su www.coisp.it.

GRUPPO LAVORO STRESS CORRELATO - RIUNIONE

Il prossimo 14 luglio si terrà la riunione del gruppo di lavoro per la formulazione di procedure per la valutazione del rischio stress lavoro correlato. Su www.coisp.it.



flash

Nr.28 dell'11 luglio 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CAMBI TURNO E REPERIBILITA' RIUNIONE

Mercoledì prossimo, 13 luglio, alle ore 10.30 presso il Dipartimento della P.S. è stata convocata una riunione concernente i cambi turno e le reperibilità. Su www.coisp.it.

REPARTO PREVENZIONE CALABRIA RIUNIONE

Domani, 12 luglio, presso il Dipartimento della P.S. si svolgerà un incontro in merito al trasferimento della sede del Reparto Prevenzione Crimine Calabria Sud Occidentale alla Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE ART.12 ANQ

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente all'applicazione dell'art. 12 A.N.Q., impiego del personale con particolari requisiti che abbia compiuto 50 anni d'età o 30 anni di servizio effettivo. Su www.coisp.it.

EMERGENZA SBARCHI ATTESTATO BENEMERENZA A POLIZIOTTI

Il COISP ha chiesto al Governo di riconoscere l'attestato di benemerenda della Protezione Civile alle Forze dell'Ordine impiegate nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani. Molti poliziotti hanno messo a repentaglio la propria salute ed integrità fisica per garantire soccorso agli immigrati che giungevano a Lampedusa prima, e nei vari centri di accoglienza poi. Questa eccezionale attività dei poliziotti è confermata dallo stato di emergenza nel territorio nazionale per l'eccezionale afflusso di cittadini dei paesi del Nord Africa dichiarato da Governo con decreto dello scorso 12 febbraio. L'attestato di benemerenda, sebbene non allevi le fatiche né compensa i sacrifici richiesti e quotidianamente compiuti, rappresenta un giusto e doveroso riconoscimento per l'eccezionale attività dei poliziotti. Su www.coisp.it.

POLIZIOTTI VOLANTI – NUOVE DIVISE

Il COISP aveva denunciato la mancanza di divise per i colleghi impegnati nei servizi di controllo del territorio e, soprattutto, che l'assenza di definizione delle procedure per le promesse divise "sperimentali" (leggasi Coisp flash nr. 47/10). Il COISP, denunciava, altresì, come i colleghi fossero costretti ad acquistare parti dell'abbigliamento per mantenere. Adesso, il Dipartimento ha risposto al COISP che è stata definitivamente approvata la procedura per l'assegnazione della nuova divisa operativa invernale per i colleghi del Reparti Volante e di cui, successivamente, saranno dotati anche quelli dei Reparti Prevenzione Crimine, della Polizia di Frontiera, della Polizia Ferroviaria e della Polizia Scientifica. Su www.coisp.it.

ENNESIMA INGIUSTA SANZIONE DISCIPLINARE

Il COISP è intervenuto, con una lettera al Capo della Polizia, per l'ennesima ingiusta sanzione disciplinare nei confronti di un collega in servizio presso la Questura di Vibo Valentia, il Sovrintendente Mercadante. Al Sovrintendente, premiato con un premio in denaro l'anno scorso per l'attività encomiabile svolta nella Divisione P.A.S.I., adesso si contesta che una pratica, urgente, relativa ad un istituto di vigilanza, sarebbe stata trascurata e non trattata con la dovuta solerzia. Il Sovrintendente nelle proprie giustificazioni, oltre ad evidenziare la circostanza che la pratica non rivestisse il carattere dell'urgenza, ed evidenziando l'enorme mole di lavoro che, quotidianamente, grava sull'ufficio ove presta servizio, ricorda di lavorare con altri, in un ufficio di appena 30 mq in cui regna sovrano il disordine e la sporcizia, perché nessuno riesce a farlo riordinare e pulire. Lui non si lamenta, lavora sempre, fa accertamenti amministrativi, cura migliaia di pratiche e per disgrazia

ne perde di vista una, perché è stata spillata all'interno di un'altra pratica. Risultato: pena pecuniaria contestata ed inflitta. Allora il tanto solerte Questore di Vibo Valentia ben più severamente dovrebbe punire il suo Dirigente della P.A.S.I. molto più di Mercadante, perché la responsabilità dell'organizzazione dell'Ufficio è senz'altro sua. Dovrebbe accertare quante volte il suddetto Dirigente si è attivato per far pulire gli Uffici, per organizzare il lavoro che dalla descrizione che ne danno gli stessi interessati dà l'idea di un girone infernale, una bolgia incontrollata ed incontrollabile. Su www.coisp.it.

TREVISO – LE “GIGANTOGRAFIE” DEL QUESTORE

Il COISP aveva lamentato al Dipartimento della P.S. come il Questore di Treviso avesse tappezzato la Questura di gigantografie della sua persona insieme a politici (soprattutto della Lega Nord), nonché anche più di una foto del volto della nipote (una comune cittadina e non poliziotta...) con in testa il copricapo della Polizia di Stato. La risposta del Questore di Treviso al Dipartimento è stata totalmente evasiva senza alcuna corrispondenza tra chiesto e pronunciato, rivelandosi di fatto una inutile e non richiesta elencazione dei lavori effettuati nella sede della nuova Questura. Il COISP, alla luce di questa indifferenza, ha scritto una lettera al Capo della Polizia reiterando la richiesta in merito alla liceità di far sembrare una Questura una succursale di un partito politico così come se è consentito ad ogni poliziotto (oppure solo a qualche Questore) apporre proprie gigantografie, dei propri amici o parenti, nei locali della Questura o Reparto di appartenenza ed a quale capitolo di spesa debbano essere attribuiti i relativi costi. I quadri eccessivi ed illogici alla fine sono stati levati e (... vedasi notizia successiva...) Su www.coisp.it.

TREVISO – REVOCATO VOLANTINAGGIO

Il COISP, dopo le ampie garanzie ricevute circa la soluzione delle problematiche della Questura di Treviso, ha revocato il preannunciato volantinaggio che doveva essere effettuato lo scorso venerdì nelle adiacenze ed in contemporanea all'inaugurazione della nuova Questura. Su www.coisp.it.

VITTORIE FIAMME ORO

Ottimi risultati degli atleti delle Fiamme Oro agli ultimi campionati italiani assoluti. Emanuele Abate ha vinto i 110 metri con ostacoli. Campioni d'Italia Marco Vistalli (400 metri), Silvano Chesani (salto in alto) e la staffetta 4x400 metri composta nell'ordine da Demonte - Juarez, Vistalli e Fontana. Su www.coisp.it.

CATANZARO RICORDA STRAGE VIA D'AMELIO



catanzaroinforma.it
web news



**PER
RICORDARE**
19 LUGLIO 1992-19 LUGLIO 2011
XIX anniversario
strage di via D'Amelio

19 luglio
ore 16:55

CATANZARO
località Pistoia

LIVORNO – ACQUA VILLAGE

Il COISP di Livorno mette a disposizione degli iscritti otto tessere abbonamento dell'Acqua Village di Cecina. Verranno suddivise tra la città e la provincia in modo tale da consentire, ogni giorno, che 4 persone di Livorno e 4 della provincia possano godere di una giornata piacevole. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIROCINI

Il Dipartimento ha reso nota una convenzione per la promozione dei tirocini teorico-pratici e gli allegati progetti formativi dell'Università Studi di Roma-Tor Vergata. Su www.coisp.it

CONVENZIONI COISP

Il COISP ha sottoscritto una serie di convenzioni a favore dei propri iscritti per visite mediche odontoiatriche:
 ROMA, Studio odontoiatrico Melgar;
 FIRENZE, Studio Dentistico Dott Federico Fabbri;
 MAGNAGO (MI), Studio odontoiatrico Sanvisenti;
 CASTANO PRIMO (MI) e CAVENAGO DI BRIANZA (MB), Studi Dentistici Baucia;
 BERGAMO, Studio Dentistico Dott Francesco Buccisano;
 ALBEROBELLO (BA), Studio dentistico dott. Convertino.
 Inoltre, convenzioni, per soggiorni estivi nelle città di Ischia, Bardolino (VR), Matera e Paola (CS). Soggiorni in agriturismo in Umbria. Itinerario con il Trenino Rosso del Bernina. Viaggi in Perù e Bolivia.
 Infine, su www.coisp.it gli aggiornamenti della convenzione COISP-ASSOCRAL.

PENSIERI IN DISEGNI

O DISEGNI IN PENSIERI?



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI” di Giuseppina Lombardi

Estate infinita

*Senza alcuna pretesa
attendo gli eventi
sperando che il vento
nasconda i tormenti.*

*Estate infinita,
calura sopita,
arriva la sera.*

*Riporta frescura,
ritorna l'autunno,
ritorna l'ardore,
finito è il dolore.*

Lontano ricordo

*E' giunto il momento,
respingo il mio cuore
ormai devo chiudere
la porta del sole.*

*Il buio profondo,
il delirio, il dolore,
Eterno resterà
il lontano ricordo...
nascosto giù,
in fondo.*

*Riemerge soltanto
l'errato incontro.*

Baratro

*Il buio nel cuore,
nell'anima gran dolore,
un grande rimpianto,
un amore fallito,
non esser più pronta
a trovare il coraggio.
Mollare tutto,
rientrare nei ranghi,
dimenticare quel mondo che,
dal profondo amore,
ha portato nel baratro
del deserto riarso.*

Amare in eterno

*Negli occhi te,
sulla pelle le tue mani,
in una dolce carezza
portata dal vento!!
Nel cuore un amore,
cresciuto pian piano,
finito improvviso,
distrutto per sempre.
Sul viso un rimpianto,
un rivolo di pianto,
non esser riuscita
ad amare in eterno.*